



CINETECA  
BOLOGNA

Con il patrocinio di:



Comune di Bologna  
Cultura e Università



Comune  
CASALECCHIO DI RENO



CASALECCHIO  
DI RENO



AGIS



PROVINCIA DI  
BOLOGNA

## THE TREE OF LIFE

Regia: Terrence Malick

Interpreti: Brad Pitt, Sean Penn, Jessica Chastain, Fiona Shaw, Joanna Going

Produzione: USA/2011, 138'

*Da bambino, Jack è cresciuto con due diverse concezioni della vita, quella di un mondo idilliaco, ereditata dalla madre, e quella della dura realtà, insegnata dal padre. Da adulto, Jack viene a contatto col lato oscuro della vita, ma diventa anche consapevole che ogni esperienza vissuta fa parte di un grande miracolo, prezioso e incomparabile, messo in atto per renderci parte di uno schema che si perpetua nel mondo da millenni.*

### Palma d'oro al Festival di Cannes 2011

Si esce frastornati dalla proiezione di *The Tree of Life*: per la forza delle immagini, la sacralità dei temi ma anche per la complessità e l'oscurità dei dettagli e delle scelte registiche. Terrence Malick non è mai stato un regista facile e i suoi quattro film ci hanno insegnato che l'inquadratura di un fiore o di un filo d'erba può essere importante come un dialogo o una scena intera. Qui però la sua ambizione vola ancora più in alto, alla ricerca di quell'"opera-mondo" capace di dire insieme la complessità e la semplicità della Vita e della Storia. Così, la quotidianità di una famiglia piccolo borghese in Texas, negli anni Cinquanta, gli O'Brien, padre madre e tre figli, si allarga sino a confrontarsi con le due grandi forze del reale, la Grazia (cioè la fede in un ordine superiore) e la Natura (cioè l'esperienza della vita e quindi della morte). Fino a inglobare la storia intera del mondo, dall'alfa all'omega, dalla creazione delle primissime cellule all'ordine del cosmo. E quello che appare evidente al "filosofo" Malick (ha insegnato questa materia per anni), il "cineasta" Malick si sforza di metterlo in immagini, senza preoccuparsi né della linearità narrativa né delle aspettative del pubblico. Scomponendo la cronologia, scopriamo subito che uno dei figli O'Brien è morto, poi torniamo indietro alla nascita sua e degli altri fratelli, saltiamo nel futuro professionale di uno di loro (interpretato da Sean Penn), torniamo indietro all'adolescenza, agli anni della formazione, ai rapporti con un padre molto esigente (Brad Pitt) e una madre molto affettuosa (Jessica Chastain). Ma a un certo momento torniamo anche indietro alle origini dell'universo e della vita animale, come se il film smettesse di progredire lungo una linea (più o meno) retta e si allargasse, includendo altre storie, altri punti di vista. Tra eruzioni primordiali e universi che si incontrano. Per portarci poi anche avanti oltre la morte in un mondo di anime o di fantasmi, a interrogarsi sul senso della vita, su quello del sacrificio e quello dell'esistenza. [...]

Paolo Mereghetti, *Il Corriere della Sera*